

Confagricoltura Bologna

MODELLO

DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO

ai sensi del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231
sulla "Responsabilità Amministrativa delle Imprese"

Parte Generale - Allegato 1

MAPPATURA DELLE AREE ED ATTIVITA' A RISCHIO DI REATO

A - Schede di valutazione del rischio per attività

Il presente "Modello di organizzazione, gestione e controllo" ("Modello") di Confagricoltura Bologna (di seguito anche "Confagricoltura Bologna") è stato redatto in attuazione dei dettami di cui agli artt. 6 e 7 del D. Lgs. 231 del 2001.

Esso è stato adottato dalla Confagricoltura Bologna con delibera del Consiglio Direttivo del 20/01/2016 e sarà efficacemente attuato attraverso la sua progressiva implementazione (ivi compresi gli adeguamenti che si renderanno necessari) da parte del Consiglio Direttivo medesimo e dell'Organismo di Vigilanza.

Il "Modello" rappresenta il riferimento gestionale diretto atto a costituire lo strumento predisposto ai fini della prevenzione degli illeciti penali previsti dal Decreto citato, in ossequio alla politica di etica adottata da Confagricoltura Bologna.

INDICE

1. ATTIVITÀ DI SUPPORTO NELLE PRATICHE DI RICHIESTA DI FINANZIAMENTI PUBBLICI	4
1.1 Attività di supporto nelle pratiche di richiesta di finanziamenti Pubblici – art. 24	4
1.2 Attività di supporto nelle pratiche di richiesta di finanziamenti Pubblici – art. 25-bis	6
2. ATTIVITÀ DEL CENTRO DI ASSISTENZA FISCALE	8
2.1 Attività del centro di assistenza fiscale – artt. 24 e 25	8
2.2 Attività del centro di assistenza fiscale – art. 25-bis	10
2.3 Attività del centro di assistenza fiscale – art. 25-duodecies	11
3. ACQUISTO DI BENI MATERIALI	12
3.1 Acquisto di Beni Materiali – artt. 24 e 25.....	12
3.2 Acquisto di Beni Materiali – art. 25 ter	13
3.3 Acquisto di Beni Materiali – artt. 25 - octies	14
4. ACQUISTO DI SERVIZI	15
4.1 Acquisto di servizi – artt. 24 e 25	15
4.2 Acquisto di servizi – art. 25 - Ter	17
4.3 Acquisto di servizi – artt. 25 – Octies.....	18
4.4 Acquisto di servizi – art. 25 - duodecies	19
5. ADEMPIMENTI AMMINISTRATIVI E SOCIETARI	20
5.1 Adempimenti amministrativi e societari – art. 25-ter.....	20
6. GESTIONE TESORERIA E FINANZA	24
6.1 Gestione tesoreria e finanza – art. 25-bis	24
6.2 Gestione tesoreria e finanza – art. 25-ter	25
6.3 Gestione tesoreria e finanza – art. 25-octies	28
7. ASSUNZIONE E GESTIONE RISORSE UMANE	29
7.1 Assunzione e gestione risorse umane - Artt. 24 e 25 d. lgs. n. 231/2001	29
7.2 Assunzione e gestione risorse umane - Art. 25 duodecies d. lgs. n. 231/2001	31
8. GESTIONE SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO	32
8.1 Gestione salute e sicurezza nei luoghi di lavoro - Artt. 24 e 25 d. lgs. n. 231/2001.....	32
8.2 Gestione salute e sicurezza nei luoghi di lavoro – Art. 25 septies d. lgs. n. 231/2001.....	34
8.3 Gestione salute e sicurezza nei luoghi di lavoro – Art. 25 undecies d.lgs. n. 231/2001	35
9. RAPPORTI CON AUTORITA' ISPETTIVE E DI VIGILANZA	36
9.1 Rapporti con autorità ispettive o di vigilanza – art. 25-ter.....	36
10. ATTIVITÀ DI SUPPORTO ALL'OTTENIMENTO DI AUTORIZZAZIONI, LICENZE E CONCESSIONI	37
10.1 Attività di supporto all'ottenimento di autorizzazioni, licenze e concessioni- artt. 24 e 25	37
11. DELITTI INFORMATICI	38
11.1 Tutte le aree di attività – art. 24 bis d.lgs. n. 231/2001.....	38
12. CRIMINALITA' ORGANIZZATA	41
12.1 Tutte le aree di attività – art. 24 ter d.lgs. n. 231/2001.....	41
13. VIOLAZIONE DEL DIRITTO D'AUTORE	43

Modello di organizzazione, gestione e controllo

Parte Generale – Allegato 1/ A - Mappatura - Schede di valutazione del rischio per attività

13.1 Tutte le aree di attività – art. 25 <i>novies</i> d.lgs. n. 231/2001	43
14. INDUZIONE A NON RENDERE DICHIARAZIONI.....	45
14.1 Tutte le aree di attività – art. 25 <i>decies</i> d.lgs. n. 231/2001.....	45

1. ATTIVITÀ DI SUPPORTO NELLE PRATICHE DI RICHIESTA DI FINANZIAMENTI PUBBLICI

1.1 Attività di supporto nelle pratiche di richiesta di finanziamenti Pubblici – art. 24

D.Lgs. 231/2001	DESCRIZIONE REATO	ATTIVITA' AZIENDALE
Art. 24 Art. 25	<p>Indebita percezione di erogazioni, truffa in danno dello Stato o di un ente pubblico o per il conseguimento di erogazioni pubbliche e frode informatica in danno dello Stato o di un ente pubblico. Articoli: 316-ter c.p., 316-bis c.p., 640 c.p., 640-bis c.p., 640-ter c.p.</p> <p>Concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità e corruzione. Articoli: 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319-quater c.p., 320 c.p., 322 c.p.,</p>	<p>Attività di supporto nelle pratiche di richiesta di finanziamenti Pubblici:</p> <ul style="list-style-type: none">- Ogni attività attinente la predisposizione di domande di richiesta di finanziamenti pubblici
Potenziali reati presupposto	<p><i>Indebita percezione di contributi, finanziamenti o altre erogazioni da parte dello Stato o di altro ente pubblico o delle Comunità europee</i></p> <p><i>Truffa a danno dello Stato o di altro Ente Pubblico</i></p> <p><i>Malversazione a danno dello Stato o di altro ente pubblico</i></p> <p><i>Truffa a danno dello Stato o di altro ente pubblico o delle Comunità europee</i></p> <p><i>Truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche</i></p> <p><i>Frode informatica in danno dello Stato o di altro ente pubblico</i></p>	

Modello di organizzazione, gestione e controllo

Parte Generale – Allegato 1/ A - Mappatura - Schede di valutazione del rischio per attività

	<p><i>Concussione</i></p> <p><i>Corruzione per l'esercizio della funzione</i></p> <p><i>Corruzione per atto contrario ai doveri d'ufficio</i></p> <p><i>Induzione indebita a dare o promettere utilità</i></p> <p><i>Corruzione di una persona incaricata di pubblico servizio</i></p> <p><i>Istigazione alla corruzione</i></p>
Descrizione del comportamento	<ul style="list-style-type: none">- Ottenimento di vantaggi economici o altre utilità indebite avente ad oggetto o anche indirettamente connessi alla richiesta di finanziamenti o contributi, mediante promessa o dazione di denaro o altra utilità a pubblico ufficiale o dell'incaricato di pubblico servizio;- Alterazione dei dati o informazioni relativi alla richiesta o alla rendicontazione di contributi, finanziamenti o altre utilità comunque denominate, indicati sia in supporti tradizionali (cartacei) che inseriti nei sistemi informatici predisposti dalle pubbliche amministrazioni;- Istigazione alla corruzione per l'esercizio delle funzioni o dei poteri del pubblico ufficiale o dell'incaricato di pubblico servizio.- Tutti i comportamenti precedenti, in favore dei clienti o associati a Confagricoltura e alle Associazioni collegate, volti a produrre indebiti vantaggi o utilità, diversamente non ottenibili
Processi aziendali interessati	<ul style="list-style-type: none">- Predisposizione del Fascicolo aziendale;- Predisposizione delle domande e delle istanze ad esse collegate al fine di ottenere contributi, provvidenze, finanziamenti e altri benefici in favore delle aziende agricole assistite;- Verifica dei requisiti soggettivi e oggettivi dei soggetti gestiti in anagrafica con il metodo del campione- Archiviazione e conservazione dei dati riguardanti in fascicolo aziendale e delle domande;

Modello di organizzazione, gestione e controllo

Parte Generale – Allegato 1/ A - Mappatura - Schede di valutazione del rischio per attività

Funzioni aziendali	<ol style="list-style-type: none"> 1. Responsabile Ufficio Tecnico 2. Responsabile Ufficio tecnico di zona 3. Responsabile CED 4. Consiglio Direttivo 5. Direttore
Rischiosità	MEDIA
Note	

1.2 Attività di supporto nelle pratiche di richiesta di finanziamenti Pubblici – art. 25-bis

Riferimento articolo D.Lgs. 231/2001	DESCRIZIONE REATO	ATTIVITA' AZIENDALE
Art. 25-bis	<p>Falsità in monete, in carte di pubblico credito, in valori di bollo e strumenti o segni di riconoscimento.</p> <p>Articoli:, 459 c.p., 464 c.p</p>	<p>Attività di supporto nelle pratiche di richiesta di finanziamenti Pubblici:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ogni attività attinente le domande di richiesta di finanziamenti pubblici
Potenziale reato presupposto	<p><i>Contraffazione di carta filigranata in uso per la fabbricazione di carte di pubblico credito o di valori di bollo</i></p> <p><i>Uso di valori di bollo contraffatti o alterati</i></p>	
Descrizione del comportamento	<p>Utilizzo e/o messa in circolazione di valori di Bollo alterati o contraffatti</p>	
Processi aziendali interessati	<p>Tutte i processi aziendali</p>	

Modello di organizzazione, gestione e controllo

Parte Generale – Allegato 1/ A - Mappatura - Schede di valutazione del rischio per attività

Funzioni aziendali	Tutte le funzioni aziendali
Rischiosità	MEDIA/BASSA ? -> <i>Contraffazione di carta filigranata in uso per la fabbricazione di carte di pubblico credito o di valori di bollo e Uso di valori di bollo contraffatti o alterati</i>
Note	-

Modello di organizzazione, gestione e controllo

Parte Generale – Allegato 1/ A - Mappatura - Schede di valutazione del rischio per attività

	<p><i>Corruzione per l'esercizio della funzione</i></p> <p><i>Corruzione per atto contrario ai doveri d'ufficio</i></p> <p><i>Induzione indebita a dare o promettere utilità</i></p> <p><i>Corruzione di una persona incaricata di pubblico servizio</i></p> <p><i>Istigazione alla corruzione</i></p>
Descrizione del comportamento	<ul style="list-style-type: none">- Ottenimento di vantaggi economici diretti o altre utilità indebite mediante la presentazione di dichiarazioni non veritiere, artifici o raggiri nei confronti della pubblica amministrazione;- Ottenimento di vantaggi economici o altre utilità indebite mediante promessa, dazione di denaro o altra utilità, induzione indebita a promettere, nei confronti di pubblico ufficiale o dell'incaricato di pubblico servizio;- Alterazione dei dati o informazioni relativi alle dichiarazioni inseriti nel sistema informatico;- Istigazione alla corruzione per l'esercizio delle funzioni o dei poteri del pubblico ufficiale o dell'incaricato di pubblico servizio;- Tutti i comportamenti precedenti, in favore dei clienti o associati a Confagricoltura e alle Associazioni collegate, volti a produrre indebiti vantaggi o utilità, diversamente non ottenibili
Processi aziendali interessati	<p>Servizi offerti dal Centro Assistenza Fiscale, tipicamente:</p> <ul style="list-style-type: none">- Dichiarazioni dei redditi- Dichiarazioni di successione- Dichiarazioni RED (ai fini previdenziali)- Dichiarazioni ISEE (indice di capacità contributiva)- Imposte sugli Immobili- Servizio paghe per quanto attiene ai lavoratori domestici- Ogni altra attività in materia fiscale e previdenziale

Modello di organizzazione, gestione e controllo

Parte Generale – Allegato 1/ A - Mappatura - Schede di valutazione del rischio per attività

Funzioni aziendali	Responsabile e operatori Servizio fiscale, tributario Responsabili Uffici di Delegazione Responsabile CED Direttore Consiglio Direttivo
Rischiosità	MEDIA
Note	

2.2 Attività del centro di assistenza fiscale – art. 25-bis

Riferimento articolo D.Lgs. 231/2001	DESCRIZIONE REATO	ATTIVITA' AZIENDALE
Art. 25-bis	Falsificazione di valori di bollo o messa in circolazione di valori di bollo falsificati Articoli: 459 c.p., 464 c.p.	Attività del Centro di Assistenza Fiscale
Potenziale reato presupposto	<i>Contraffazione di carta filigranata in uso per la fabbricazione di carte di pubblico credito o di valori di bollo</i> <i>Usò di valori di bollo contraffatti o alterati</i>	
Descrizione del comportamento	Utilizzo e/o messa in circolazione di valori di Bollo alterati o contraffatti	
Processi aziendali interessati	1. Tutte i processi aziendali	
Funzioni aziendali	1. Tutte le funzioni aziendali	

Modello di organizzazione, gestione e controllo

Parte Generale – Allegato 1/ A - Mappatura - Schede di valutazione del rischio per attività

Rischiosità	MEDIA/BASSA -> <i>Contraffazione di carta filigranata in uso per la fabbricazione di carte di pubblico credito o di valori di bollo e Uso di valori di bollo contraffatti o alterati</i>
Note	-

2.3 Attività del centro di assistenza fiscale – art. 25-duodecies

D.Lgs. 231/2001	DESCRIZIONE REATO	ATTIVITA' AZIENDALE
Art. 25 - duodecies	Impiego di cittadini di paesi terzi il cui soggiorno è irregolare Articoli: 22, commi 12 e 12-bis d.lgs. 286/ 1998	Attività del Centro di Assistenza Fiscale
Potenziali reati presupposto	Impiego di cittadini di paesi terzi il cui soggiorno è irregolare, se i lavoratori occupati sono in numero superiore a tre	
Descrizione del comportamento	<p>Concorso nell'assunzione alle dipendenze dei propri associati e non di lavoratori privi del permesso di soggiorno ovvero il cui permesso di soggiorno sia revocato o annullato o sia scaduto nel caso in cui non sia stato chiesto, nei termini di legge, il rinnovo, se i lavoratori occupati sono in numero superiore a tre</p> <p>Avvalersi della manodopera di tali lavoratori, tenendoli alle proprie dipendenze, se i lavoratori occupati sono in numero superiore a tre</p>	
Processi aziendali interessati	- Predisposizione istanze per l'autorizzazione al lavoro di cittadini extracomunitari	
Funzioni aziendali	Servizio Previdenziale e Paghe	
Rischiosità	BASSA	

Note	
------	--

3. ACQUISTO DI BENI MATERIALI

3.1 Acquisto di Beni Materiali – artt. 24 e 25

D.Lgs. 231/2001	DESCRIZIONE REATO	ATTIVITA' AZIENDALE
Art. 24	<p>Indebita percezione di erogazioni, truffa in danno dello Stato o di un ente pubblico o per il conseguimento di erogazioni pubbliche e frode informatica in danno dello Stato o di un ente pubblico.</p> <p>Articoli: 316-ter c.p., 316-bis c.p., 640 c.p., 640-bis c.p., 640-ter c.p.</p>	<p>Consiglio Direttivo</p> <p>Attività svolte dalla funzione Amministrazione</p> <p>Attività del Centro di Assistenza Fiscale</p> <p>Attività di supporto nelle pratiche di richiesta di finanziamenti Pubblici</p>
Art. 25	<p>Concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità e corruzione.</p> <p>Articoli: 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319-ter c.p., 319-quater c.p.,</p>	
Potenziali reati presupposto	<p><i>Indebita percezione di contributi, finanziamenti o altre erogazioni da parte dello Stato o di altro ente pubblico o delle Comunità europee Truffa a danno dello Stato o di altro Ente Pubblico</i></p> <p><i>Malversazione a danno dello Stato o di altro ente pubblico</i></p> <p><i>Truffa a danno dello Stato o di altro ente pubblico o delle Comunità europee</i></p> <p><i>Truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche</i></p> <p><i>Frode informatica in danno dello Stato o di altro ente pubblico</i></p>	

Modello di organizzazione, gestione e controllo

Parte Generale – Allegato 1/ A - Mappatura - Schede di valutazione del rischio per attività

	<p><i>Concussione</i></p> <p><i>Corruzione per l'esercizio della funzione</i></p> <p><i>Corruzione per atto contrario ai doveri d'ufficio</i></p> <p><i>Induzione indebita a dare o promettere utilità</i></p> <p><i>Corruzione di una persona incaricata di pubblico servizio</i></p>
Descrizione del comportamento	- Ottenimento di vantaggi economici o altre utilità indebite, anche in concorso con altri, mediante acquisto di beni esclusi dall'agevolazione.
Processi aziendali interessati	<ul style="list-style-type: none"> - Gestione acquisti - Gestione domande avversità atmosferiche; - Gestione Domande di richiesta di finanziamento per l'acquisto da parte dei soci o altri di beni materiali.
Funzioni aziendali	<p>Ufficio Amministrazione</p> <p>Ufficio Tecnico</p> <p>Uffici di Delegazione</p>
Rischiosità	MEDIA
Note	

5.2 Acquisto di Beni Materiali – art. 25 ter

Riferimento articoli D.Lgs. 231/2001	DESCRIZIONE REATO	ATTIVITA' AZIENDALE
Art. 25 – ter	<p>Reati societari</p> <p>Articolo: 2635 c.c</p>	Attività svolte dalla funzione Amministrazione
Potenziati reati presupposto	<i>Corruzione tra privati</i>	

Modello di organizzazione, gestione e controllo

Parte Generale – Allegato 1/ A - Mappatura - Schede di valutazione del rischio per attività

Descrizione del comportamento	Dazione o promessa di denaro od altra utilità ad amministratori, direttori generali, dirigenti preposti alla redazione dei documenti contabili societari, sindaci e liquidatori per il compimento o l'omissione di atti, in violazione degli obblighi inerenti l'ufficio ricoperto o in violazione degli obblighi di fedeltà.
Processi aziendali interessati	Gestione acquisti Gestione Amministrazione e Finanza
Funzioni aziendali	Ufficio Amministrazione
Rischiosità	MEDIA
Note	

3.3 Acquisto di Beni Materiali – artt. 25 - octies

D.Lgs. 231/2001	DESCRIZIONE REATO	ATTIVITA' AZIENDALE
Art. 25 - octies	Ricettazione, riciclaggio e impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita, autoriciclaggio Articoli: 648 c.p., 648-bis c.p., 648-ter c.p. 648-ter.1 c.p.	Attività svolte dalla funzione Amministrazione
	<ul style="list-style-type: none"> - Ricettazione - Riciclaggio - Impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita - Autoriciclaggio 	
Descrizione del comportamento	<p>Acquisto di prodotti provenienti da un qualsiasi delitto (ad es., furto, commercio non consentito, contraffazione), o comunque intromissione in tale attività</p> <p>Trasferimento o sostituzione di denaro o altre utilità provenienti da delitto non colposo (ad es.,</p>	

Modello di organizzazione, gestione e controllo

Parte Generale – Allegato 1/ A - Mappatura - Schede di valutazione del rischio per attività

	<p>Concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità e corruzione Articoli: 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319-bis c.p., 319-quater c.p., 320 c.p., 321 c.p., 322 c.p., 322-bis c.p. Articoli: 318 c.p., 319 c.p., 319 quater c.p., 320 c.p., 322 c.p..</p>	
<p>Potenziali reati presupposto</p>	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Corruzione per l'esercizio di una funzione</i> - <i>Corruzione per un atto contrario ai doveri di ufficio</i> - <i>Induzione indebita a dare o promettere utilità</i> - <i>Corruzione di una persona incaricata di pubblico servizio</i> 	
<p>Descrizione del comportamento</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Alterazione dei dati o informazioni relativi ai fornitori ed agli acquisti inseriti nel sistema informatico - Promessa di acquisto di servizi o acquisto di servizi (ad es., informatici, relativi alla gestione di servizi, ecc.) a favore di un pubblico ufficiale o un incaricato di pubblico servizio (o di un terzo) per l'ottenimento di vantaggi economici o altre utilità indebite (ad es.: rimborsi non dovuti, autorizzazioni non dovute; agevolazioni durante le verifiche ispettive) - Promessa di acquisto di servizi o acquisto di servizi (ad es., informatici, relativi alla gestione di servizi, ecc.) a favore di un pubblico ufficiale o un incaricato di pubblico servizio (o di un terzo) per ottenere la generica disponibilità a compiere atti inerenti alla funzione (ad es., per avere agevolazioni o facilitazioni al fine dell'ottenimento di autorizzazioni o certificazioni dovute) - Promessa di acquisto di servizi o acquisto di servizi a favore di un pubblico ufficiale o un 	

Modello di organizzazione, gestione e controllo

Parte Generale – Allegato 1/ A - Mappatura - Schede di valutazione del rischio per attività

	incaricato di pubblico servizio (o un terzo), richiesti indebitamente con abuso della qualità o dei poteri, nell'ambito dell'iter per l'ottenimento di rimborsi, autorizzazioni, certificazioni ovvero nell'ambito di verifiche ispettive
Processi aziendali interessati	<ul style="list-style-type: none"> - Gestione acquisti - Gestione dei rapporti contrattuali con i terzi - Gestione Amministrazione e Finanza
Funzioni aziendali	Responsabile Acquisti Responsabile Amministrazione e Finanza
Rischiosità	MEDIA/BASSA
Note	

4.2 Acquisto di servizi – art. 25 - Ter

Riferimento articoli D.Lgs. 231/2001	DESCRIZIONE REATO	ATTIVITA' AZIENDALE
Art. 25 - ter	Reati societari Articolo: 2635 c.c	Acquisto di servizi da fornitori (inclusi consulenti esterni)
Potenziati reati presupposto	<i>Corruzione tra privati</i>	
Descrizione del comportamento	Dazione o promessa di denaro od altra utilità ad amministratori, direttori generali, dirigenti preposti alla redazione dei documenti contabili societari, sindaci e liquidatori per il compimento o l'omissione di atti, in violazione degli obblighi inerenti l'ufficio ricoperto o in violazione degli obblighi di fedeltà.	

Modello di organizzazione, gestione e controllo

Parte Generale – Allegato 1/ A - Mappatura - Schede di valutazione del rischio per attività

Processi aziendali interessati	Gestione acquisti Gestione Amministrazione e Finanza
Funzioni aziendali	Ufficio Amministrazione
Rischiosità	MEDIA
Note	

4.3 Acquisto di servizi – artt. 25 – Octies

D.Lgs. 231/2001	DESCRIZIONE REATO	ATTIVITA' AZIENDALE
Art. 25 - octies	Ricettazione, riciclaggio e impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita, Autoriciclaggio Articoli: 648 c.p., 648-bis c.p., 648-ter c.p., 648-ter.1 c.p.	Attività svolte dalla funzione Amministrazione
	<ul style="list-style-type: none"> - Ricettazione - Riciclaggio - Impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita - Autoriciclaggio 	
Descrizione del comportamento	<p>Acquisto di prodotti provenienti da un qualsiasi delitto (ad es., furto, commercio non consentito, contraffazione), o comunque intromissione in tale attività</p> <p>Trasferimento o sostituzione di denaro o altre utilità provenienti da delitto non colposo (ad es., truffa ai danni dello Stato, reati tributari, ecc.), ovvero compimento in relazione ad essi di altre operazioni, in modo da ostacolare l'identificazione della loro provenienza delittuosa.</p> <p>Impiego in attività economiche o finanziarie di denaro, beni o altre utilità provenienti da delitto.</p>	

Modello di organizzazione, gestione e controllo

Parte Generale – Allegato 1/ A - Mappatura - Schede di valutazione del rischio per attività

	Stessi comportamenti di cui sopra, qualora il denaro, i beni o le altre utilità impiegati, sostituiti o trasferiti, derivino da delitto non colposo commesso dallo stesso soggetto.
Processi aziendali interessati	<ul style="list-style-type: none"> - Gestione acquisti - Gestione dei rapporti contrattuali con i terzi - Gestione Amministrazione e Finanza
Funzioni aziendali	Responsabile Acquisti Responsabile Amministrazione e Finanza
Rischiosità	MEDIA
Note	

4.4 Acquisto di servizi – art. 25 - duodecies

D.Lgs. 231/2001	DESCRIZIONE REATO	ATTIVITA' AZIENDALE
Art. 25 - duodecies	<p>Impiego di cittadini di paesi terzi il cui soggiorno è irregolare</p> <p>Articoli: 22, commi 12 e 12-bis d.lgs. 286/ 1998</p>	Acquisto di Servizi: contratti di appalto, contratto d'opera
Potenziali reati presupposto	Impiego di cittadini di paesi terzi il cui soggiorno è irregolare, se i lavoratori occupati sono in numero superiore a tre	
Descrizione del comportamento	<p>Assunzione alle dipendenze dei propri associati e non di lavoratori privi del permesso di soggiorno ovvero il cui permesso di soggiorno sia revocato o annullato o sia scaduto nel caso in cui non sia stato chiesto, nei termini di legge, il rinnovo, se i lavoratori occupati sono in numero superiore a tre</p> <p>Avvalersi della manodopera di tali lavoratori, tenendoli alle proprie dipendenze, se i lavoratori occupati sono in numero superiore a tre</p>	
Processi aziendali interessati	<ul style="list-style-type: none"> - Gestione acquisti 	

Modello di organizzazione, gestione e controllo

Parte Generale – Allegato 1/ A - Mappatura - Schede di valutazione del rischio per attività

	<ul style="list-style-type: none"> - Gestione dei rapporti contrattuali con i terzi - Responsabile delle Risorse Umane
Funzioni aziendali	Ufficio Amministrazione
Rischiosità	BASSA
Note	

5. ADEMPIMENTI AMMINISTRATIVI E SOCIETARI

5.1 Adempimenti amministrativi e societari – art. 25-ter

Riferimento articoli D.Lgs. 231/2001	DESCRIZIONE REATO	ATTIVITA' AZIENDALE
Art. 25 – ter	Reati societari Articoli: 2621 c.c., 2622 c.c., 2625 c.c., 2626 c.c., 2627 c.c., 2628 c.c., 2629 c.c., 2629-bis c.c., 2632 c.c., 2636 c.c., 2638 c.c.	Attività svolte dalla funzione Amministrazione (Amministrazione, Finanza e Controllo)
Potenziali reati presupposto	<i>False comunicazioni sociali</i> <i>False comunicazioni sociali in danno della società, dei soci o dei creditori</i> <i>Impedito controllo</i> <i>Indebita restituzione dei conferimenti</i> <i>Illegale ripartizione degli utili e delle riserve</i> <i>Illecite operazioni sulle azioni o quote sociali o della società controllante</i> <i>Operazioni in pregiudizio dei creditori</i>	

Modello di organizzazione, gestione e controllo

Parte Generale – Allegato 1/ A - Mappatura - Schede di valutazione del rischio per attività

	<p><i>Omessa comunicazione del conflitto d'interessi</i></p> <p><i>Formazione fittizia del capitale</i></p> <p><i>Illecita influenza sull'assemblea</i></p> <p><i>Ostacolo all'esercizio delle funzioni delle autorità pubbliche di vigilanza</i></p>
Descrizione del comportamento	<ul style="list-style-type: none">- Scorretta rappresentazione delle poste di bilancio, effettuata attraverso l'esposizione di fatti non corrispondenti al vero, anche in danno di soci o creditori- Omissione di informazioni la cui comunicazione è imposta dalla legge sulla situazione economica, patrimoniale o finanziaria della Confagricoltura Bologna o del gruppo, anche in danno dei soci o dei creditori- Impedimento o comunque ostacolo allo svolgimento delle attività di controllo legalmente attribuite ai soci o ad altri organi sociali mediante occultamento di documenti o altri idonei artifici- "Sottrazione" di cespiti dall'attivo a vantaggio dei i soci- "Sottrazione" di riserve e/o utili sociali- Causazione di eventi modificativi del capitale che cagionino un danno patrimoniale ai creditori: (a) riduzione del capitale sociale; e (b) fusione, scissione della Confagricoltura Bologna- Violazione dei doveri imposti dall'art. 2391, comma 1 c.c.- Aumento fittizio del capitale sociale mediante attribuzioni di azioni o quote in misura complessivamente superiore all'ammontare del capitale sociale, sottoscrizione reciproca di azioni o quote, sopravvalutazione rilevante dei conferimenti- Violazione del corretto svolgimento delle

Modello di organizzazione, gestione e controllo

Parte Generale – Allegato 1/ A - Mappatura - Schede di valutazione del rischio per attività

	<p>assemblee (a partire dalla fase di convocazione) nonché di ogni attività di preparazione delle stesse</p> <ul style="list-style-type: none">- Diffusione di notizie false e realizzazione di operazioni simulate o di altri artifici- Esposizione di fatti non rispondenti al vero relativi alla situazione economico-patrimoniale della Confagricoltura Bologna nelle relazioni alle autorità di vigilanza; occultamento, anche parziale, di fatti che avrebbero dovuto essere comunicati alle autorità di vigilanza che riguardino la situazione economico-patrimoniale della Confagricoltura Bologna ; esposizione di fatti non rispondenti al vero relativi ai beni posseduti o amministrati dalla Confagricoltura Bologna per conto di terzi; occultamento, anche parziale, di fatti che avrebbero dovuto essere comunicati alle autorità di vigilanza che riguardano i beni posseduti o amministrati dalla Confagricoltura Bologna per conto terzi.- Ostacolo all'esercizio delle funzioni delle autorità pubbliche di vigilanza, inclusa l'omissione di comunicazioni ad essa.
Processi aziendali interessati	Amministrazione finanza e controllo Consiglio Direttivo
Funzioni aziendali	Consiglio Direttivo Gestione Amministrazione Finanza e Controllo
Rischiosità	BASSA
Note	

5.2 Adempimenti amministrativi e societari – art. 25-octies

Modello di organizzazione, gestione e controllo

Parte Generale – Allegato 1/ A - Mappatura - Schede di valutazione del rischio per attività

Riferimento articoli D.Lgs. 231/2001	DESCRIZIONE REATO	ATTIVITA' AZIENDALE
Art. 25 – octies	Autoriciclaggio Art. 648-ter 1 c.p.	Attività svolte dalla funzione Amministrazione (Amministrazione, Finanza e Controllo)
Potenziali reati presupposto		<p><i>Autoriciclaggio in connessione a reati tributari commessi nell'interesse o vantaggio della Società, ai sensi del D.Lgs. n° 74/2000:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <u>Dichiarazione fraudolenta mediante uso di fatture o di altri documenti per operazioni inesistenti</u> (art. 2, commi 1 e 2, Dlgs 74/2000) • <u>Dichiarazione fraudolenta mediante altri artifici</u> (art. 3, Dlgs 74/2000) • <u>Dichiarazione infedele</u> (art. 4, Dlgs 74/2000) • <u>Dichiarazione omessa</u> (art. 5, Dlgs 74/2000) • <u>Emissione di fatture o altri documenti per operazioni inesistenti</u> (art. 8, Dlgs 74/2000) • <u>Occultamento o distruzione di documenti contabili</u> (art. 10, Dlgs 74/2000) • <u>Omesso versamento di ritenute certificate</u> (art. 10-bis, Dlgs 74/2000) • <u>Omesso versamento di Iva</u> (art. 10-ter, Dlgs 74/2000) • <u>Indebita compensazione 8</u> (art. 10-quater, Dlgs 74/2000) • <u>Pagamenti parziali</u> (art. 11, Dlgs 74/2000, comma 1) • <u>Pagamenti parziali</u> (art. 11, Dlgs 74/2000, comma 2) • <u>Pagamenti parziali</u> (art. 11, Dlgs 74/2000, comma 2)
Descrizione del comportamento		<p>Impiego, trasferimento o sostituzione di denaro o altre utilità provenienti da una condotta riconducibile ad uno dei reati configurati dal D.Lgs. 74/2000 nell'interesse o vantaggio dell'ente (cd. "evasione fiscale"), ovvero compimento in relazione ad essi di altre operazioni, in modo da ostacolare l'identificazione della loro provenienza delittuosa.</p> <p>Tipica condotta in questo ambito è l'utilizzo di fatture passive false emesse da Confagricoltura Bologna fittizie comunque riconducibili a</p>

Modello di organizzazione, gestione e controllo

Parte Generale – Allegato 1/ A - Mappatura - Schede di valutazione del rischio per attività

	<p>Confagricoltura Bologna.</p> <p>Sono compresi anche gli utili generati indebitamente da dichiarazioni infedeli, dalle omissioni e dai comportamenti fraudolenti, considerati tali dalle norme sopra richiamate, se impiegati in attività economiche, finanziarie, imprenditoriali o speculative diverse dal mero godimento personale.</p>
Processi aziendali interessati	<p>Amministrazione (Amministrazione finanza e controllo)</p> <p>Processo deliberativo da parte degli Organi competenti</p>
Funzioni aziendali	<p>Consiglio Direttivo</p> <p>Responsabile Amministrazione Finanza e Controllo</p> <p>Responsabile Area Fiscale</p> <p>Direttore Generale</p>
Rischiosità	MEDIA
Note	

6. GESTIONE TESORERIA E FINANZA

6.1 Gestione tesoreria e finanza – art. 25-bis

Riferimento articolo D.Lgs. 231/2001	DESCRIZIONE REATO	ATTIVITA' AZIENDALE
Art. 25-bis	<p>Spendita di monete falsificate ricevute in buona fede.</p> <p>Falsità in monete, in carte di pubblico credito, in valori di bollo e strumenti o segni di</p>	Amministrazione (Gestione Incassi e Pagamenti)

Modello di organizzazione, gestione e controllo

Parte Generale – Allegato 1/ A - Mappatura - Schede di valutazione del rischio per attività

	<p>riconoscimento. Uso di valori di bollo contraffatti o alterati Articoli:, 457 c.p., 459 c.p., 464 c.p.</p>	
Potenziale reato presupposto	<p><i>Contraffazione di carta filigranata in uso per la fabbricazione di carte di pubblico credito o di valori di bollo</i> <i>Uso di valori di bollo contraffatti o alterati</i> <i>Spendita di monete falsificate ricevute in buona fede</i></p>	
Descrizione del comportamento	<p>Utilizzo e/o messa in circolazione di valori di Bollo alterati o contraffatti</p> <p>Spendita di monete false</p>	
Processi aziendali interessati	Gestione Incassi e Pagamenti	
Funzioni aziendali	<p>Amministrazione (Area Amministrazione Finanza e Controllo)</p> <p>Uffici di Delegazione</p>	
Rischiosità	MEDIA	
Note	-	

6.2 Gestione tesoreria e finanza – art. 25-ter

Riferimento articolo D.Lgs. 231/2001	DESCRIZIONE REATO	ATTIVITA' AZIENDALE
Art. 25-ter	<p>Reati societari Articoli: 2621 c.c., 2622 c.c., 2625 c.c., 2626 c.c., 2627 c.c., 2628 c.c., 2629 c.c., 2629-bis c.c., 2632 c.c., 2636 c.c., 2638 c.c.</p>	Amministrazione (Gestione Incassi e Pagamenti)

Modello di organizzazione, gestione e controllo

Parte Generale – Allegato 1/ A - Mappatura - Schede di valutazione del rischio per attività

<p>Potenziale reato presupposto</p>	<p><i>False comunicazioni sociali</i></p> <p><i>False comunicazioni sociali in danno della società, dei soci o dei creditori</i></p> <p><i>Impedito controllo</i></p> <p><i>Indebita restituzione dei conferimenti</i></p> <p><i>Illegale ripartizione degli utili e delle riserve</i></p> <p><i>Illecite operazioni sulle azioni o quote sociali o della società controllante</i></p> <p><i>Operazioni in pregiudizio dei creditori</i></p> <p><i>Omessa comunicazione del conflitto d'interessi</i></p> <p><i>Formazione fittizia del capitale</i></p> <p><i>Illecita influenza sull'assemblea</i></p> <p><i>Ostacolo all'esercizio delle funzioni delle autorità pubbliche di vigilanza</i></p>	
<p>Descrizione del comportamento</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Scorretta rappresentazione delle poste di bilancio, effettuata attraverso l'esposizione di fatti non corrispondenti al vero, anche in danno di soci o creditori - Omissione di informazioni la cui comunicazione è imposta dalla legge sulla situazione economica, patrimoniale o finanziaria della Confagricoltura Bologna o del gruppo, anche in danno dei soci o dei creditori - Impedimento o comunque ostacolo allo svolgimento delle attività di controllo legalmente attribuite ai soci o ad altri organi sociali mediante occultamento di documenti o altri idonei artifici - "Sottrazione" di cespiti dall'attivo a vantaggio dei i soci - "Sottrazione" di riserve e/o utili sociali - Causazione di eventi modificativi del capitale che cagionino un danno patrimoniale ai creditori: (a) riduzione del capitale sociale; e 	

Modello di organizzazione, gestione e controllo

Parte Generale – Allegato 1/ A - Mappatura - Schede di valutazione del rischio per attività

	<p>(b) fusione, scissione della Confagricoltura Bologna</p> <ul style="list-style-type: none">- Violazione dei doveri imposti dall'art. 2391, comma 1 c.c.- Aumento fittizio del capitale sociale mediante attribuzioni di azioni o quote in misura complessivamente superiore all'ammontare del capitale sociale, sottoscrizione reciproca di azioni o quote, sopravvalutazione rilevante dei conferimenti- Violazione del corretto svolgimento delle assemblee (a partire dalla fase di convocazione) nonché di ogni attività di preparazione delle stesse- Diffusione di notizie false e realizzazione di operazioni simulate o di altri artifici- Esposizione di fatti non rispondenti al vero relativi alla situazione economico-patrimoniale della Confagricoltura Bologna nelle relazioni alle autorità di vigilanza; occultamento, anche parziale, di fatti che avrebbero dovuto essere comunicati alle autorità di vigilanza che riguardino la situazione economico-patrimoniale della Confagricoltura Bologna ; esposizione di fatti non rispondenti al vero relativi ai beni posseduti o amministrati dalla Confagricoltura Bologna per conto di terzi; occultamento, anche parziale, di fatti che avrebbero dovuto essere comunicati alle autorità di vigilanza che riguardano i beni posseduti o amministrati dalla Confagricoltura Bologna per conto terzi. <p>Ostacolo all'esercizio delle funzioni delle autorità pubbliche di vigilanza, inclusa l'omissione di comunicazioni ad essa.</p>
Processi aziendali interessati	Amministrazione (Gestione Incassi e Pagamenti)

Modello di organizzazione, gestione e controllo

Parte Generale – Allegato 1/ A - Mappatura - Schede di valutazione del rischio per attività

Funzioni aziendali	Amministrazione (Area Amministrazione Finanza e Controllo) Uffici di Delegazione
Rischiosità	BASSA
Note	

6.3 Gestione tesoreria e finanza – art. 25-octies

Riferimento articolo D.Lgs. 231/2001	DESCRIZIONE REATO	ATTIVITA' AZIENDALE
Art. 25-octies	Ricettazione, riciclaggio e impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita, autoriciclaggio Articoli: 648 c.p., 648-bis c.p., 648-ter c.p. 648-ter 1 c.p.,	Amministrazione (Gestione Incassi e Pagamenti)
Potenziale reato presupposto	<i>Riciclaggio</i> <i>Impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita</i> <i>Autoriciclaggio</i>	
Descrizione del comportamento	Trasferimento, sostituzione di denaro, beni o altre utilità provenienti da delitto non colposo, ovvero compimento in relazione ad essi di altre operazioni, in modo da ostacolare l'identificazione della loro provenienza delittuosa. Impiego in attività economiche o finanziarie di denaro, beni o altre utilità provenienti da delitto. Stessi comportamenti di cui sopra, qualora il denaro, i beni o le altre utilità impiegati, sostituiti o trasferiti, derivino da delitto non colposo commesso dallo stesso soggetto.	
Processi aziendali interessati	Amministrazione (Gestione Incassi e Pagamenti)	

Modello di organizzazione, gestione e controllo

Parte Generale – Allegato 1/ A - Mappatura - Schede di valutazione del rischio per attività

	<p><i>pubblico</i> <i>Truffa a danno dello Stato o di altro ente pubblico o delle Comunità europee</i> <i>Truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche</i> <i>Frode Informatica</i> <i>Corruzione per l'esercizio della funzione</i> <i>Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio</i> <i>Induzione indebita a dare utilità</i> <i>Corruzione di persona incaricata di pubblico servizio</i> <i>Istigazione alla corruzione</i></p>
Descrizione del comportamento	<p>Alterazione del sistema informatico, ovvero di dati o programmi relativi alla assunzione e gestione del personale (anagrafica, curriculum)</p> <p>Dazione o promessa di "altra utilità", consistente nella assunzione o mantenimento alle dipendenze di personale avente legami familiari con pubblico ufficiale, richiesti indebitamente con abuso della qualità o dei poteri</p> <p>Offerta, promessa o dazione di "altra utilità", consistente nella assunzione o mantenimento alle dipendenze di personale avente legami familiari con un pubblico ufficiale o un incaricato di pubblico servizio per ottenere la generica disponibilità a compiere atti inerenti alla funzione, ovvero per avere agevolazioni o facilitazioni</p> <p>Offerta, promessa o dazione di "altra utilità", consistente nella assunzione o mantenimento alle dipendenze di personale avente legami familiari con un pubblico ufficiale o un incaricato di pubblico servizio a fronte della commissione di un atto contrario ai doveri d'ufficio</p>
Processi aziendali interessati	<p>Gestione del Personale Consiglio Direttivo</p>

Modello di organizzazione, gestione e controllo

Parte Generale – Allegato 1/ A - Mappatura - Schede di valutazione del rischio per attività

Funzioni aziendali	Consiglio Direttivo Responsabile Risorse Umane Direttore Generale
Rischiosità	MEDIO-BASSO
Note	-

7.2 Assunzione e gestione risorse umane - Art. 25 duodecies d. lgs. n. 231/2001

Riferimento articolo D.Lgs. 231/2001	DESCRIZIONE REATO	ATTIVITA' AZIENDALE
Art. 25 duodecies	<i>Impiego di cittadini di paesi terzi il cui soggiorno è irregolare</i> Articoli: 22, commi 12 e 12-bis del D.Lgs. 25 luglio 1998, n. 286	Assunzione e gestione risorse umane
Potenziale reato presupposto	Occupazione alle dipendenze di lavoratori privi del permesso di soggiorno, ovvero il cui permesso sia scaduto, revocato o annullato	
Descrizione del comportamento	Assunzione di lavoratori privi del permesso di soggiorno, ovvero il cui permesso di soggiorno sia revocato o annullato o sia scaduto, nel caso in cui non sia stato chiesto, nei termini di legge, il rinnovo, sempre che sussistano le condizioni di numero dei soggetti occupati (superiore a tre), o dalla minore età degli stessi, o ancora dalla prestazione di lavoro effettuata in condizioni di pericolo grave. Condotta sopra descritta in favore di clienti o associati a Confagricoltura o ad altre Associazioni ad essa collegate	
Processi aziendali interessati	Gestione del Personale Consiglio Direttivo	

Modello di organizzazione, gestione e controllo

Parte Generale – Allegato 1/ A - Mappatura - Schede di valutazione del rischio per attività

Funzioni aziendali	Consiglio Direttivo Responsabile Risorse Umane
Rischiosità	BASSO
Note	-

8. GESTIONE SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

8.1 Gestione salute e sicurezza nei luoghi di lavoro - Artt. 24 e 25 d. lgs. n. 231/2001

Riferimento articolo D.Lgs. 231/2001	DESCRIZIONE REATO	ATTIVITA' AZIENDALE
Art. 24	Indebita percezione di erogazioni, truffa in danno dello Stato o di un ente pubblico o per il conseguimento di erogazioni pubbliche e frode informatica in danno dello Stato o d un ente pubblico Articoli: 316- <i>bis</i> c.p., 316- <i>ter</i> c.p., 640 c.p., 640- <i>bis</i> c.p., 640- <i>ter</i> , comma 2, n. 1 c.p.	Gestione salute e sicurezza nei luoghi di lavoro – Rapporti con la PPAA
Art. 25	Concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità e corruzione Articoli: 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319- <i>bis</i> c.p., 319- <i>ter</i> c.p., 319- <i>quater</i> c.p., 320 c.p., 321 c.p., 322 c.p., 322- <i>bis</i> c.p.	
Potenziale reato presupposto	<i>Indebita percezione di contributi, finanziamenti o altre erogazioni da parte dello Stato o di altro ente</i>	

Modello di organizzazione, gestione e controllo

Parte Generale – Allegato 1/ A - Mappatura - Schede di valutazione del rischio per attività

	<p><i>pubblico o delle Comunità europee</i> <i>Malversazione a danno dello Stato o di altro ente pubblico</i> <i>Truffa a danno dello Stato o di altro ente pubblico o delle Comunità europee</i> <i>Truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche</i> <i>Frode informatica in danno dello Stato o di altro ente pubblico</i> <i>Corruzione per l'esercizio della funzione</i> <i>Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio</i> <i>Induzione indebita a dare utilità</i> <i>Corruzione di persona incaricata di pubblico servizio</i></p>
<p>Descrizione del comportamento</p>	<p>Dazione o promessa di denaro o altra utilità ad un pubblico ufficiale (o ad un terzo), richiesti indebitamente con abuso della qualità o dei poteri, nell'ambito degli accertamenti circa l'osservanza delle norme in materia antinfortunistica</p> <p>Offerta, promessa o dazione di denaro o altra utilità ad un pubblico ufficiale o ad un incaricato di pubblico servizio (o ad un terzo) per ottenere la generica disponibilità a compiere atti inerenti alla funzione (ad es., "prestazione" già eseguita), ovvero per avere agevolazioni o facilitazioni (ad es., rapidità della verifica), nell'ambito degli accertamenti circa l'osservanza delle norme in materia antinfortunistica</p> <p>Offerta, promessa o dazione di denaro o altra utilità ad un pubblico ufficiale o ad un incaricato di pubblico servizio (o ad un terzo) per ottenere esiti favorevoli nell'ambito di verifiche ispettive (sicurezza sul lavoro, raccolta e smaltimento rifiuti)</p>
<p>Processi aziendali interessati</p>	<p>Gestione del Personale Consiglio Direttivo</p>

Modello di organizzazione, gestione e controllo

Parte Generale – Allegato 1/ A - Mappatura - Schede di valutazione del rischio per attività

Funzioni aziendali	Consiglio Direttivo Responsabile Risorse Umane
Rischiosità	MEDIA
Note	-

8.2 Gestione salute e sicurezza nei luoghi di lavoro – Art. 25 septies d. lgs. n. 231/2001

Riferimento articolo D.Lgs. 231/2001	DESCRIZIONE REATO	ATTIVITA' AZIENDALE
Art. 25-septies	Omicidio colposo o lesioni gravi o gravissime commesse con violazione delle norme sulla tutela della salute e sicurezza sul lavoro Articoli: 589 c.p., 590 c.p.; d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81; norme sulla tutela della salute e sicurezza sul lavoro	GESTIONE SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO
Potenziale reato presupposto	<i>Omicidio colposo</i> <i>Lesioni personali colpose gravi e gravissime</i>	
Descrizione del comportamento	Violazione delle norme di sicurezza sul lavoro	
Processi aziendali interessati	Gestione sistema di prevenzione e protezione Gestione del sistema di raccolta dei rifiuti Gestione del sistema di smaltimento dei rifiuti	
Funzioni aziendali	1. Consiglio Direttivo 2. Preposti 3. RSPP 4. Dipendenti e terzi	
Rischiosità	MEDIA	
Note	-	

Modello di organizzazione, gestione e controllo

Parte Generale – Allegato 1/ A - Mappatura - Schede di valutazione del rischio per attività

8.3 Gestione salute e sicurezza nei luoghi di lavoro – Art. 25 *undecies* d.lgs. n. 231/2001

Riferimento articolo D.Lgs. 231/2001	DESCRIZIONE REATO	ATTIVITA' AZIENDALE
Art. 25-undecies	Reati ambientali Articoli: 727- <i>bis</i> c.p.; 733- <i>bis</i> c.p.; 137, 256, 257, 258, 259, 260, 260- <i>bis</i> e 279 d.lgs. 3 aprile 2006 n. 152; 1 e 3- <i>bis</i> legge 7 febbraio 1992 n. 150; 3 legge 28 dicembre 1993, n. 549; 8 e 9 d.lgs. 6 novembre 2007 n. 202	GESTIONE SICUREZZA AMBIENTALE - raccolta e smaltimento di rifiuti
Potenziale reato presupposto	<p><i>Violazione degli obblighi di comunicazione, di tenuta dei registri obbligatori e dei formulari</i></p> <p><i>Falsificazione della documentazione e violazione della normativa relativa al sistema di controllo informatico sulla tracciabilità dei rifiuti (incluso SISTRI)</i></p>	
Descrizione del comportamento	<p>Inserimento di false indicazioni sulla natura, sulla composizione e sulle caratteristiche chimico-fisiche dei rifiuti</p> <p>Alterazioni del sistema di controllo informatico relativo alla tracciabilità dei rifiuti: falsificazione di un certificato di analisi dei rifiuti e la sua utilizzazione nell'ambito del Sistris; inserimento di un certificato falso nei dati da fornire al sistema informatico del Sistris</p>	
Processi aziendali interessati	Gestione raccolta rifiuti	

Modello di organizzazione, gestione e controllo

Parte Generale – Allegato 1/ A - Mappatura - Schede di valutazione del rischio per attività

Funzioni aziendali	Amministrazione
Rischiosità	BASSA
Note	

9. RAPPORTI CON AUTORITA' ISPETTIVE E DI VIGILANZA

9.1 Rapporti con autorità ispettive o di vigilanza - art. 25-ter

Riferimento articolo D.Lgs. 231/2001	DESCRIZIONE REATO	ATTIVITA' AZIENDALE
Art. 25-ter	Reati societari Articoli: 2621 c.c., 2622 c.c., 2625 c.c., 2626 c.c., 2627 c.c., 2628 c.c., 2629 c.c., 2629-bis c.c., 2632 c.c., 2633 c.c., 2635 c.c., 2636 c.c., 2637 c.c., 2638 c.c.	Rapporti con autorità ispettive o di vigilanza
Potenziale reato presupposto	<i>Ostacolo alle funzioni delle autorità pubbliche di vigilanza</i>	
Descrizione del comportamento	False comunicazioni all'autorità di vigilanza Ostacolo alle funzioni delle autorità pubbliche e di vigilanza	
Processi aziendali interessati	Consiglio Direttivo Delegati	
Funzioni aziendali	Consiglio Direttivo Delegati	
Rischiosità	BASSA	
Note		

Modello di organizzazione, gestione e controllo

Parte Generale – Allegato 1/ A - Mappatura - Schede di valutazione del rischio per attività

	<i>servizio</i> <i>Istigazione alla corruzione</i>
Descrizione del comportamento	<ul style="list-style-type: none"> - Ottenimento anche indebito di autorizzazioni, licenze e concessioni, mediante promessa o dazione di denaro od altra utilità a pubblico ufficiale o dell'incaricato di pubblico servizio. - Istigazione alla corruzione per l'esercizio delle funzioni o dei poteri del pubblico ufficiale o dell'incaricato di pubblico servizio.
Processi aziendali interessati	Gestione di richiesta di autorizzazioni, licenze e concessioni
Funzioni aziendali	Ufficio Tecnico Amministrazione Responsabile delle Risorse Umane
Rischiosità	MEDIA/BASSA
Note	-

11. DELITTI INFORMATICI

11.1 Tutte le aree di attività – art. 24 bis d.lgs. n. 231/2001

Riferimento articolo D.Lgs. 231/2001	DESCRIZIONE REATO	ATTIVITA' AZIENDALE
Art. 24 bis	Delitti informatici e trattamento illecito di dati Articoli: 491 bis, 615 ter, 615 quater, 615 quinquies, 617 quater, 617 quinquies, 635 bis, 635 ter, 635 quater, 635 quinquies, 640 quinquies c.p.	Tutte le aree di attività
Potenziale reato presupposto	Tutti, salvo il delitto di frode informatica del soggetto che presta servizi di certificazione di firma elettronica	
Descrizione del comportamento	Falsificazione di qualunque documento informatico, sia esso pubblico o privato, purché con efficacia	

Modello di organizzazione, gestione e controllo

Parte Generale – Allegato 1/ A - Mappatura - Schede di valutazione del rischio per attività

	<p>probatoria (in particolare: formazione di un atto o di una scrittura privata falsa o alterazione di un atto o di una scrittura privata vera; contraffazione o alterazione di certificati o autorizzazioni amministrative ovvero, mediante contraffazione o alterazione, simulazione dell'integrazione delle condizioni richieste per la loro validità; simulazione e rilascio in forma legale di una copia di un atto pubblico o privato la cui esistenza è solo supposta; falsa attestazione di dichiarazioni non rese al pubblico ufficiale, omissione o alterazione di dichiarazioni ricevute, falsa attestazione di fatti dei quali l'atto è destinato a provare la verità e falsa attestazione al pubblico ufficiale; falsa attestazione in certificati o in autorizzazioni amministrative di fatti dei quali l'atto è destinato a provare la verità; produzione diretta o indiretta di false indicazioni all'Autorità di pubblica sicurezza; abuso di un foglio informatico in bianco detenuto in base ad un titolo che comporti l'obbligo o la facoltà di riempirlo, o in ragione della specifica attività lavorativa; utilizzo di un atto falso; distruzione, soppressione e occultamento di un atto pubblico o di una scrittura privata)</p> <p>Accesso abusivo (tramite collegamento logico) ad un sistema informatico o telematico protetto da misure di sicurezza</p> <p>Permanenza in un sistema informatico o telematico contro la volontà espressa o tacita del titolare</p> <p>Illecita acquisizione e diffusione di codici che consentono l'accesso a sistemi informatici o telematici protetti da misure di sicurezza, ovvero fornitura a terzi di indicazioni o istruzioni idonee al compimento dell'accesso abusivo nel sistema informatico o telematico</p> <p>Danneggiamento di un sistema informatico o telematico, dei dati o dei programmi in esso contenuti o ad esso riconducibili, tramite la diffusione, la comunicazione o la consegna di un programma informatico, apparecchiature o dispositivi di propria o altrui creazione</p> <p>Intercettazione e manipolazione delle informazioni</p>
--	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Modello di organizzazione, gestione e controllo

Parte Generale – Allegato 1/ A - Mappatura - Schede di valutazione del rischio per attività

	<p>relative ad un sistema informatico e/o telematico ovvero intercorrenti tra più sistemi</p> <p>Interruzione, totale o anche solo parziale, o alterazione del funzionamento di un sistema informatico o telematico, dei dati o dei programmi in esso contenuti o ad esso riconducibili, tramite la diffusione, la comunicazione o la consegna di un programma informatico, apparecchiature o dispositivi di propria o altrui creazione</p> <p>Distruzione, cancellazione e soppressione di informazioni, dati e programmi informatici e/o deterioramento e/o alterazione di informazioni, dati e programmi informatici, inclusi quelli utilizzati dallo Stato o da altro ente pubblico, o che siano, comunque, di pubblica utilità</p> <p>Distruzione, deterioramento, cancellazione, alterazione o soppressione di informazioni, dati o programmi informatici altrui, ovvero introduzione o trasmissione di dati, informazioni o programmi, in modo da rendere, in tutto o in parte, inservibili sistemi informatici o telematici altrui o da ostacolarne gravemente il funzionamento</p>
Processi aziendali interessati	Tutti
Funzioni aziendali	Tutte le funzioni aziendali Tutti i dipendenti
Rischiosità	BASSA
Note	<p>- Nella denominazione di atti pubblici e di scritture private sono compresi gli atti originali e le copie autentiche di questi ultimi, quando tengano luogo degli originali mancanti</p> <p>- La mappatura relativa ai delitti di delitti informatici e trattamento illecito di dati è ritenuta potenzialmente compatibile con tutte le aree di attività in ragione dell'applicabilità del concorso di persone nel reato, compreso quello proprio (ad es., falsità in atto pubblico);</p>

Modello di organizzazione, gestione e controllo

Parte Generale – Allegato 1/ A - Mappatura - Schede di valutazione del rischio per attività

--	--

12. CRIMINALITA' ORGANIZZATA

12.1 Tutte le aree di attività – art. 24 ter d.lgs. n. 231/2001

Riferimento articolo D.Lgs. 231/2001	DESCRIZIONE REATO	ATTIVITA' AZIENDALE
Art. 24-ter	<p>Delitti di criminalità organizzata</p> <p>Articoli: 416 c.p., 416-bis c.p., 416-ter c.p., 630 c.p.; art. 74 del D.P.R. 309/1990; 407, comma 2, lett. a), n. 5) c.p.p.; tutti i delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dall'art. 416-bis c.p., ovvero al fine di agevolare le associazioni previste dallo stesso articolo</p>	Tutte le aree di attività
Potenziale reato presupposto	<p><i>Associazione per delinquere</i></p> <p><i>Associazioni di tipo mafioso anche straniere</i></p> <p><i>Associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti o psicotrope</i></p> <p><i>Qualunque delitto commesso avvalendosi delle condizioni previste dall'art. 416-bis c.p., ovvero al fine di agevolare le associazioni previste dallo stesso articolo</i></p>	
Descrizione del comportamento	<p>Promozione e assunzione della funzione di "capo", costituzione, organizzazione, ovvero partecipazione ad una associazione costituita da tre o più persone finalizzata alla commissione di qualunque delitto; in particolare: truffa a danno dello Stato o di altro ente pubblico; furto di ricette; ricettazione di ricette; falsificazione delle ricette; furto di bollini farmaceutici; falsificazione di bollini farmaceutici ed uso di bollini farmaceutici falsificati; commercio</p>	

Modello di organizzazione, gestione e controllo

Parte Generale – Allegato 1/ A - Mappatura - Schede di valutazione del rischio per attività

	<p>non autorizzato di sostanze dopanti; riciclaggio</p> <p>Promozione e assunzione della funzione di “capo”, costituzione, direzione, organizzazione, ovvero partecipazione ad una associazione di tipo mafioso anche straniera</p> <p>Promozione, costituzione, direzione, organizzazione, finanziamento, ovvero partecipazione ad una associazione costituita da tre o più persone con il fine di commettere i delitti di produzione, traffico e detenzione illeciti di sostanze stupefacenti o psicotrope</p> <p>Commissione di qualunque delitto avvalendosi della forza di intimidazione del vincolo associativo e della condizione di assoggettamento e di omertà che ne deriva, ovvero al fine di agevolare le associazioni previste dallo stesso articolo</p>
Processi aziendali interessati	Tutti
Funzioni aziendali	Tutte le funzioni aziendali Tutti i dipendenti
Rischiosità	BASSA
Note	<p>La mappatura relativa ai delitti di criminalità organizzata è ritenuta potenzialmente compatibile con tutte le aree di attività in ragione delle seguenti considerazioni:</p> <ul style="list-style-type: none">a) il reato associativo costituisce una ipotesi di concorso di persone necessario (v. Parte Speciale), caratterizzato dalla stabilità della organizzazione, dalla ripartizione dei ruoli e dalla finalità di commettere più delitti;b) la Confagricoltura Bologna appartiene ad un gruppo che implica la pluralità delle posizioni soggettive suscettibili di accordi stabili a fini criminosi

13. VIOLAZIONE DEL DIRITTO D'AUTORE

13.1 Tutte le aree di attività – art. 25 *novies* d.lgs. n. 231/2001

Riferimento articolo D.Lgs. 231/2001	DESCRIZIONE REATO	ATTIVITA' AZIENDALE
Art. 25 <i>novies</i>	Delitti in materia di violazione del diritto d'autore Articoli: 171 co., lettera a- <i>bis</i>) e co. 3, 171- <i>bis</i> , 171- <i>ter</i> , 171- <i>septies</i> , 171- <i>octies</i> l.n. 633/1941	Tutte le aree di attività
Potenziale reato presupposto	Tutti, con esclusione dell'art. 171- <i>septies</i> (violazione dei diritti della SIAE per produttori e importatori) e dell'art. 171- <i>octies</i> (violazioni in materia di installazione ed impiego di apparati o parti di apparati atti alla decodificazione di trasmissioni audiovisive ad accesso condizionato)	
Descrizione del comportamento	<p>Utilizzo di <i>software</i> e <i>hardware</i> aziendali per scaricare, copiare, riprodurre opere dell'ingegno protette dal diritto d'autore</p> <p>Utilizzo non autorizzato di materiali didattico-scientifici (ad es., materiali resi disponibili su piattaforme di <i>e-learning</i>) creati per la formazione del personale e/o dei clienti coperti dal diritto d'autore</p> <p>Messa a disposizione del pubblico senza averne diritto, attraverso l'immissione in un sistema di reti telematiche, mediante connessioni di qualsiasi genere, di qualunque opera dell'ingegno (o parte di essa) prodotta da terzi (anche non destinata alla pubblicazione): ad esempio, studi e articoli scientifici, banche dati, pubblicazioni</p> <p>Messa a disposizione del pubblico senza averne diritto, attraverso l'immissione in un sistema di reti telematiche, mediante connessioni di qualsiasi genere, di qualunque opera dell'ingegno (o parte di essa) – film, programma per computer, ecc. -</p>	

Modello di organizzazione, gestione e controllo

Parte Generale – Allegato 1/ A - Mappatura - Schede di valutazione del rischio per attività

	<p>prodotta da terzi con usurpazione della paternità dell'opera</p> <p>Duplicazione abusiva di programmi per elaborare contenuti in supporti non contrassegnati dalla Società italiana degli autori ed editori (S.I.A.E.)</p> <p>Importazione, distribuzione, vendita, detenzione a scopo commerciale o imprenditoriale, concessione in locazione di programmi contenuti in supporti non contrassegnati dalla Società italiana degli autori ed editori (S.I.A.E.)</p> <p>Rimozione arbitraria o elusione di dispositivi applicati a protezione di un programma</p> <p>Trasferimento su altro supporto, distribuzione, comunicazione, presentazione o dimostrazione in pubblico del contenuto di una banca di dati</p> <p><i>Undelicensing</i>: violazioni delle condizioni di licenza di un <i>software</i></p> <p><i>Hard disk loading</i>: vendita e relativo acquisto per la società di computer sui quali sono installati <i>software</i> illecitamente duplicati</p> <p>Utilizzazione non autorizzata di banche dati: esecuzione dell'estrazione o del reimpiego di banche dati in violazione delle norme di legge (artt. 102-<i>bis</i> e 102-<i>ter</i> l.n. 633/1941); distribuzione, vendita o concessione in locazione di banche dati in violazione delle norme di legge (artt. 64-<i>quinquies</i> e 64-<i>sexies</i> l. n. 633/1941)</p> <p>Duplicazione, riproduzione, trasmissione o diffusione abusiva in pubblico con qualsiasi procedimento, in tutto o in parte, un'opera dell'ingegno destinata al circuito televisivo, cinematografico, nonché a quello della vendita o del noleggio</p>
Processi aziendali interessati	Tutti

Modello di organizzazione, gestione e controllo

Parte Generale – Allegato 1/ A - Mappatura - Schede di valutazione del rischio per attività

Funzioni aziendali	Tutte le funzioni aziendali Tutti i dipendenti
Rischiosità	BASSA
Note	<p>- La mappatura relativa ai delitti di delitti in materia di violazione del diritto d'autore è ritenuta potenzialmente compatibile con tutte le aree di attività in ragione delle seguenti considerazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) applicabilità del concorso di persone nel reato; b) la Confagricoltura Bologna appartiene ad un gruppo, che implica rapporti infragruppo a diverso livello <p>- Gli illeciti contro la proprietà intellettuale possono realizzarsi anche attraverso l'impiego di sistemi informatici: per questa ipotesi si rinvia alla mappatura a relativa a tali reati</p>

14. INDUZIONE A NON RENDERE DICHIARAZIONI

14.1 Tutte le aree di attività – art. 25 *decies* d.lgs. n. 231/2001

Riferimento articolo D.Lgs. 231/2001	DESCRIZIONE REATO	ATTIVITA' AZIENDALE
Art. 25- <i>decies</i>	<i>Induzione a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci all'autorità giudiziaria</i> Articoli: 377- <i>bis</i> c.p.	Tutte le aree di attività
Potenziale reato presupposto	Induzione a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci all'autorità giudiziaria	
Descrizione del comportamento	Induzione di terzi a non rendere o a rendere dichiarazioni mendaci all'autorità giudiziaria	

Modello di organizzazione, gestione e controllo

Parte Generale - Allegato 1/ A - Mappatura - Schede di valutazione del rischio per attività

	attraverso l'offerta o la promessa di denaro o di altra utilità e/o l'uso della violenza o della minaccia
Processi aziendali interessati	Tutti
Funzioni aziendali	Tutte le funzioni aziendali Tutti i dipendenti
Rischiosità	BASSA
Note	-